



Proposta n. 1481 / 2017

PUNTO 28 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 05/09/2017

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1433 / DGR del 05/09/2017

OGGETTO:

Progetto regionale "Scuola Sicura Veneto" - Edizione 2017-2018 - Scuole primarie e secondarie di primo grado del Veneto: Direttive e modalità di svolgimento.



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Assente
	Federico Caner	Presente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
Segretario verbalizzante	Mario Caramel	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

GIANPAOLO E. BOTTACIN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Progetto regionale “Scuola Sicura Veneto” - Edizione 2017-2018 - Scuole primarie e secondarie di primo grado del Veneto: Direttive e modalità di svolgimento.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con questo provvedimento s'intende consolidare il progetto regionale denominato “Scuola Sicura Veneto” che si concretizza con l'organizzazione di giornate formative tese a diffondere il principio dell'autoprotezione e della cultura di Protezione Civile nelle Scuole primarie e secondarie di primo grado del Veneto.

Il relatore riferisce quanto segue.

Con la fondamentale legge in materia di Protezione Civile del 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii “Istituzione del Servizio nazionale di Protezione Civile”, agli artt. 3 e 12 si specificano, tra l'altro, le competenze delle Regioni in materia di previsione e prevenzione dei rischi anche mediante la diffusione della cultura della Protezione Civile (P.C.), nonché l'informazione alla popolazione, l'applicazione della normativa tecnica ove necessario e l'attività di esercitazione.

Inoltre, con la L.R. 13 aprile 2001 n. 11, art. 103, si stabilisce che la Giunta regionale individui le strutture di partecipazione nelle attività di previsione e prevenzione dei rischi, oltre alla comunicazione e l'informazione in materia di P.C. alla popolazione, anche attraverso il Sistema regionale veneto di P.C.

Infine, nella Legge n. 100 del 12 luglio 2012, di modifica ed integrazione della citata Legge n. 225/92, sono esplicitate le singole attività di prevenzione volte a evitare o a ridurre la possibilità che si verifichino danni conseguenti ad eventi calamitosi. In tale contesto, si delineano le attività di formazione, di diffusione delle conoscenze di P.C. e di informazione alla popolazione.

In relazione a quanto disposto dalle norme sopracitate, dove si evidenzia la necessità di creare e diffondere una “cultura della P.C.”, l'Assessorato all'Ambiente e Protezione Civile ha ideato e dato avvio, in fase sperimentale, ad un progetto denominato “Scuola Sicura Veneto”.

Il progetto “Scuola Sicura Veneto” si sviluppa attraverso un percorso didattico multidisciplinare basato su diversi modelli d'intervento che spaziano dalla formazione degli insegnanti in materia di P.C., ad incontri con le scolaresche, a visite guidate delle stesse alle strutture di emergenza presenti sul territorio, alla predisposizione dei piani di sfollamento delle scuole, per finire con le esercitazioni sull'evacuazione degli edifici scolastici, simulando una particolare tipologia di evento che può essere suggerito in relazione ai più probabili rischi attesi a cui può essere sottoposto il territorio.

Quest'ultimo modello d'intervento, che culmina appunto, con una prova di evacuazione della scuola, ha come scopo primario di fornire una corretta informazione agli alunni ed ai docenti delle scuole interessate ed è idoneo a far conoscere e affrontare, sia a livello di prevenzione che in emergenza, i pericoli e i rischi più frequenti in cui si può incorrere: l'obiettivo è quello di educare i ragazzi a comportamenti improntati a principi di sicurezza ed autocontrollo che devono essere adeguati alle diverse emergenze.

Ancor più si vuole stimolare nei giovani lo spirito di emulazione e di solidarietà per un futuro orientamento ad operare a favore della collettività con riferimento particolare al volontariato di P.C.

In tutti i plessi scolastici che aderiscono all'iniziativa, il progetto si sviluppa con un primo incontro dove viene organizzato un momento formativo sul tema della sicurezza della scuola con gli alunni ed il personale



docente. Una successiva giornata è dedicata ad una simulazione di emergenza a cui può essere sottoposta la scuola e sulle procedure da adottare in caso di eventi calamitosi quali: terremoto, incendio, alluvione, ecc., quindi con la previsione di una prova di evacuazione.

La prova di evacuazione prevede la mobilitazione di tutte le forze e strutture tecniche che sono normalmente impiegate in una emergenza reale, ovvero l'attivazione del Sistema Locale di P.C.:

- Il Sindaco, che è chiamato a rispondere quale autorità locale di P.C. e provvede all'attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) in ottemperanza a quanto previsto nel Piano Comunale di Emergenza;

- I Vigili del Fuoco, ai quali compete la gestione tecnica dell'emergenza, che intervengono con gli uomini e con specifici mezzi in dotazione secondo la tipologia emergenziale ipotizzata;

- Il S.U.E.M., competente nel soccorso sanitario, che interviene in ogni simulazione con il supporto di personale a terra, e l'intervento dell'eliambulanza. Elemento quest'ultimo, compatibilmente alle reali necessità d'intervento per il soccorso, necessario anche per la dimostrazione del funzionamento e dell'immediatezza dei soccorsi nelle emergenze;

- I Gruppi e/o le Associazioni di Volontariato di P.C. locali che intervengono con i mezzi in dotazione a supporto dei VV.FF. e del S.U.E.M. secondo la specifica tipologia di specializzazione per cui sono stati formati.

Al termine dell'esercitazione, con la partecipazione di tutte le forze di soccorso intervenute, è tenuto un apposito debriefing finalizzato alla valutazione dei comportamenti assunti dagli alunni e dal personale docente durante le prove, al quale partecipa anche il personale della scuola incaricato della sicurezza. Questo momento è finalizzato, soprattutto, alla verifica della correttezza dei ruoli e dei comportamenti e al suggerimento di ogni possibile ulteriore perfezionamento che possa riguardare sia le procedure dell'evacuazione, sia l'apporto di miglioramenti strutturali che possono essere in grado di rendere più agevoli le vie di fuga del plesso scolastico.

Tale attività, condivisa con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, ha avuto l'adesione di quasi 200 Comuni.

Questa iniziativa, nei mesi da aprile a giugno 2017, è stata sperimentata su un campione di scuole (una per ogni Provincia), ciò ha consentito di testare e realizzare il modello progettuale al fine di una sua ottimizzazione apportando, conseguentemente, i necessari accorgimenti migliorativi per mettere a regime questa importante proposta educativa che ha già avuto molto successo visto l'interesse manifestato, sia da alunni sia da insegnanti, nel trascorrere un'arricchente giornata formativa.

Ciò premesso, l'esperienza acquisita consiglia di riprendere il progetto "Scuola Sicura Veneto" a partire dall'anno scolastico 2017-2018 e, come già testato e verificato in via sperimentale, formalizzando, qualora sia necessario, gli impegni e gli apporti allo stesso da parte delle varie componenti regionali della P.C. che sono mobilitate di volta in volta, sotto la regia dell'apposita Struttura Regionale di Protezione Civile: in tal senso e con taluni soggetti-partner dell'iniziativa, si potranno sottoscrivere appositi protocolli operativi di collaborazione, anche al fine di concretizzare i rispettivi impegni con contributi il più possibile standardizzati con particolare riferimento ai mezzi di soccorso (automezzi, autoambulanze, elicotteri, ecc.) necessari alla realizzazione del progetto stesso.

Infine, nella consapevolezza che gli insegnamenti impartiti ai ragazzi in età scolare siano destinati ad essere più duraturi, si evidenzia anche l'opportunità di poter distribuire loro, alla fine di ogni giornata-evento, un libretto informativo con i principali suggerimenti in materia di prevenzione dei rischi, oltre ad eventuali altri materiali divulgativi quali CD didattici sviluppati sulla base di filmati registrati nel corso delle attività inerenti Scuola Sicura Veneto e altri progetti educativi, oltre a gadgets promozionali con particolare riferimento alle attività più ricorrenti della P.C., quindi con finalità comunicative.



Per tutto quanto sopra esposto si propone l'adozione del presente provvedimento in tema di diffusione della Cultura di Protezione Civile nelle scuole dell'obbligo provvedendo successivamente, con apposito atto dirigenziale, ad ogni altro provvedimento utile alla buona riuscita dei progetti educativi per le scuole.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 24.02.1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 12.07.2012, n.100;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 12 gennaio 2012;

VISTA la L.R. 27.11.1984, n. 58 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 13.04.2001, n. 11;

VISTA la DGR n. 1012/2014;

VISTA la L.R. 54/2012 - art. n° 2 comma 2;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di consolidare il progetto "Scuola Sicura Veneto" - Edizione 2017-2018, nelle scuole primarie e secondarie di primo grado del Veneto che hanno già presentato richiesta di partecipazione;
3. di demandare al Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale l'incarico di dare esecuzione al progetto regionale "Scuola Sicura Veneto" assumendo ogni atto necessario al buon fine del progetto stesso;
4. di dare atto che i partner attuatori del progetto, sotto la regia della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, sono i seguenti soggetti:
 - i Comuni del Veneto che hanno richiesto l'intervento in accordo con le scuole ;
 - l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;
 - il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;



- le Strutture territoriali del SUEM, fatto particolare riferimento all'attività di elisoccorso, coordinate dal CREU;
 - le Province del Veneto;
 - i Gruppi e le Associazioni locali di Volontariato di P.C. regionali;
 - gli organismi nazionali e locali di polizia;
 - ogni altra realtà territoriale competente nella materia;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
Avv. Mario Caramel

